

S.I.I. S.P.A.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL
BIELLESE E VERCELLESE

Capitale sociale € 130.569

Iscritta al registro delle Imprese di Vercelli

C.F. 94005970028 - P.I. 01985420023

RELAZIONI BILANCIO E RENDICONTO
FINANZIARIO
2010
XI ESERCIZIO

V E R C E L L I

Via F.lli Bandiera, 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Carlo Goio
Amministratori	Giovanni Oliaro
“	Veronica Platinetti
“	Cesare Roluti
“	Monica Zanchin
Direttore Generale, Segretario	Alessandro Iacopino

COLLEGIO SINDACALE

Sindaco effettivo – Presidente	Gabriele Mello Rella
“	Giuseppe Buzzi
“	Roberto Coda
Sindaco supplente	Ornella Bosco
Sindaco supplente	Flavia Palmerone

INDICE

AVVISO DI CONVOCAZIONE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
STATO PATRIMONIALE	25
CONTO ECONOMICO	29
RENDICONTO FINANZIARIO	32
NOTA INTEGRATIVA	35
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	39
B) IMMOBILIZZAZIONI	39
C) ATTIVO CIRCOLANTE	41
D) RATEI E RISCONTI	42
A) PATRIMONIO NETTO	44
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	45
D) DEBITI	46
E) RATEI E RISCONTI	48
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	50
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	51
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	52
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	54
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	55
ALTRE INFORMAZIONI	56
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	57

AVVISO DI CONVOCAZIONE

E' indetta la riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti che si terrà in prima convocazione presso la sede della Società il giorno 25 giugno 2011 alle ore 23:00 e, in seconda convocazione, presso Palazzo Pasta Vitale – Salone della Vittoria - in via Duomo 2 a Vercelli

IL GIORNO 2 LUGLIO 2011 ALLE ORE 10:00

per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) approvazione del Bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione – provvedimenti conseguenti;

La documentazione sarà a disposizione dal 10 giugno 2011 presso la Sede della Società, ove risultano depositate tutte le azioni.

Da informazioni assunte l'Assemblea ordinaria si terrà effettivamente in seconda convocazione.

Distinti saluti.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Carlo Goio

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sig. ri azionisti,

l'esercizio che si è appena concluso è il settimo dalla data di avvio della gestione integrata d'ambito ed è stato quello con il miglior risultato.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società ha operato sul suo usuale bacino di utenza, con lievi variazioni.

Gli utenti, nel 2010, sono così suddivisi:

-domestici	34.753
-non domestici	1.785
-idranti	304
-pubblici	279
-uso allevamento	179
-collegati alla pubblica fognatura	33.735
-collegati alla pubblica fognatura senza depurazione	1.954
-non collegati alla pubblica fognatura	3.635

Nell'esercizio è proseguita, senza interruzioni, la realizzazione degli interventi previsti dal terzo piano triennale relativo al periodo 2010-2012.

Gli interventi realizzati e conclusi prima del 31 dicembre 2010 (tra cui anche le capitalizzazioni che, negli esercizi precedenti, erano tra le immobilizzazioni in corso), al netto dei contributi pubblici ricevuti, ammontano a **€ 3.770.799,65** e sono di seguito sinteticamente riportati:

Asigliano	Sostituzione rete fognaria	8.296,00
Azeglio	Rifacimento collettori fognari	5.379,87
Borgosesia	Rifacimento rete idrica in fraz. Cesolo	
		3.777,67

Borgosesia	Sostituzione tubazione Ponte Aranco	10.246,39
Borgosesia	Rifacimento linea fognaria fraz. Agnona	4.347,06
Borgosesia	Realizzazione nuovi serbatoi di accumulo a servizio dell'acquedotto	1.352.253,57
Borgosesia	Rifacimento reti idriche e fognarie in zona Cancino, via Isola di Sopra, via dott. Ferro	388.122,90
Campiglia Cervo	Spostamento linea	3.060,00
Cerrione	Collettamento rete fognaria in ingresso all'impianto di depurazione	925.979,14
Fontanetto Po	Fontanetto Po - sistemazione rete idrica P.zza Cavour	12.033,11
Gattinara	Rifacimento reti idriche e fognarie del centro storico	13.042,38
Graglia	Rifacimento linea Strada Santuario	3.330,00
Graglia	Collegamenti al collettore circumlacuale	43.157,70
Greggio	Rifacimento fognatura in via Umberto	1.625,91
Lozzolo	Rifacimento rete via San Rocco	3.151,45
Masserano	Rifacimento linea acquedotto	5.947,27
Masserano	Rifacimento fognatura C.na Cascinetta	16.085,75
Mongrando	Rifacimento reti idriche	21.002,61
Mottalciata	Sostituzione rete Via Repubblica e Alpina	8.484,63
Piverone	Realizzazione di un nuovo pozzo a servizio dell'acquedotto	84.406,33
Piverone	Rifacimento tratti di fognatura e reti idriche	90.540,45
Roasio	Sostituzione condotte canton Cerreti, S. Eusebio, S. Maria ecc	6.495,99

Roppolo	Potenziamento rete fognaria borgata Peverano - S. Vitale	38.983,82
Roppolo	Perforazione nuovo pozzo	80.364,00
Santhià	Santhià - rifacimento rete via per Carisio	2.458,20
Sostegno	Realizzazione di nuovi tratti di fognatura	7.136,91
Vallanzengo	Rifacimento di tratti di fognatura	25.414,25
Valle San Nicolao	Valle San Nicolao - sistemazione fognature fraz. Berchelle	4.738,49
Vinzaglio	Ristrutturazione rete fognaria in frazione Torrione	15.658,19
Vinzaglio	Collegamento fraz. Torrione	6.245,17
Viverone	Rifacimento via marchesi di Gattinara	12.146,56
Comuni del SII	Adeguamento impianti esistenti di potabilizzazione e depurazione delle acque reflue ai sensi del D.Lgs 626/94 e s.m.i.	109.305,00
Comuni del SII	Realizzazione e adeguamento impianti di potabilizzazione ai sensi del DLgs 31/2001	138.051,64
Comuni del SII	Adeguamento e completamento impianti di trattamento delle acque reflue ai sensi del D.Lgs 152	242.043,24
Comuni del SII	Beni strumentali dedicati allo svolgimento del servizio	56.301,00
Comuni del SII	Ridefinizione aree di salvaguardia	21.187,00

A tali interventi si aggiungono quelli ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio che ammontano a **€ 1.126.425,22**, di seguito elencati:

Azeglio	Rifacimento collettori fognari	€ 17.684,80
Asigliano	Rifacimento tratti di fognatura principale in roggia Molinara e altri	7.738,00

Balocco	Adeguamento impianti di depurazione frazione Bastia e Centro	1.280,00
Borgosesia	Adeguamento e razionalizzazione impianto di depurazione	23.928,00
Caresanablot	Impianto fotovoltaico	898,21
Castelletto Cervo	Sostituzione fognature Cantone Isola, frazione Garella, cantone Molino, Cantone Borgonuovo	29.595,46
Crescentino	Adeguamento sistema fognario del capoluogo e depurazione delle frazione delle città di Crescentino (Fraz. Campagna, San Grisante)	36.956,06
Crescentino	Realizzazione impianto fotovoltaico	2.143,57
Crescentino	Adeguamento impianto di depurazione	17.924,75
Donato	Ristrutturazione e adeguamento dell'acquedotto del Comune di Donato	205.943,51
Formigliana	Nuovo sistema di depurazione dei reflui	268,97
Gattinara	Adeguamento approvvigionamento idrico a caduta (serbatoio)	790.339,69
Lago di Viverone	Opere di riqualificazione sistema fognario e depurativo degli abitati dei Comuni al fine del risanamento del Lago	-146.154,23
Livorno Ferraris	Impianto fotovoltaico	954,62
Masserano	Rifacimento acquedotto e fognatura centro storico	48.483,33
San Germano Vercellese	Collettamento frazione che scaricano in roggia e rifacimento tratti fognari e nuovo depuratore	9.604,00

San Giacomo V.se	Adeguamento e rifacimento impianto di sollevamento	20.350,00
Comuni del SII	Implementazione catasto infrastrutture idriche	76.171,28

Non è indicato, ripartito per Comune, l'importo delle manutenzioni ordinarie che costituiscono – comunque – una delle prevalenti attività svolte e che ammontano ad € 735.539.

Nella tabella che segue è apprezzabile il numero degli interventi eseguiti nel 2010, suddiviso per acquedotto e fognatura:

	ACQUEDOTTO	FOGNATURA
Arborio	12	
Asigliano	14	3
Azeglio	20	1
Balocco	9	
Borgosesia	85	17
Borriana	10	
Brusnengo	27	3
Buronzo	14	1
Caresanablot	10	
Carisio	11	3
Castelletto Cervo	10	
Cerrione	23	4
Collobiano		
Crescentino	40	11
Curino	4	
Donato	11	1
Fontanetto Po	11	1
Formigliana	2	
Gattinara	76	2
Graglia	42	2
Greggio	6	2

Lignana	6	1
Livorno Ferraris	25	4
Lozzolo	13	2
Massazza	1	
Masserano	29	3
Mongrando	47	2
Mottalciata	17	
Oldenico	5	
Piverone	12	
Roasio	57	10
Ronsecco	20	
Roppolo	11	
Rovasenda	6	
San Germano V.se	13	1
Sali V.se	1	
Salussola	33	
San Giacomo	3	
Sandigliano	16	
Santhià	37	2
Sostegno	12	4
Tricerro	8	
Vallanzengo	3	
Valle San Nicolao	17	
Villa del Bosco	4	
Villanova B.se	7	
Villarboit	11	
Vinzaglio	9	2
Viverone	19	2

Il costo medio di riparazione di ciascuna delle **n. 963** (879 acquedotto, 84 fognatura) perdite evidenziate sulla rete (-1,43% rispetto al 2009) è di circa 764 euro (9,11% in più rispetto a 2009).

**SVILUPPO DELLA
DOMANDA E
ANDAMENTO
DEI MERCATI**

Come già accennato, il bacino di utenza servito dalla Società non ha più subito variazioni se non quelle minime conseguenti alla naturale evoluzione degli agglomerati serviti.

I metri cubi distribuiti alle utenze si sono assestati a 5.971.259, inferiori di 457.741 rispetto a quelli programmati nel piano triennale (ossia 6.429.000), pressoché identici a quelli dell'anno precedente a conferma che la riduzione dei consumi si è al momento fermata.

L'indagine di customer satisfaction condotta, quest'anno, su un campione di 824 utenti, evidenzia che una percentuale del 75 % è almeno "abbastanza soddisfatta" (di cui 23% "completamente soddisfatta" e 31% "molto soddisfatta"), il 4% almeno "abbastanza insoddisfatta" (di cui 1% "completamente insoddisfatta") ed il 21% non sa.

L'implementazione delle procedure ISO ha consentito di raggiungere livelli di soddisfazione da parte delle utenze del tutto rimarcabili e l' "indice di valutazione" del servizio si è assestato a 7,90 (su di un massimo 10) con una riduzione rispetto al 2009.

**SITUAZIONE
ECONOMICA E
FINANZIARIA**

Il conto economico riepiloga analiticamente le risultanze dei costi e dei ricavi da cui si evince la chiusura dell'esercizio con un utile di € 45.577 dopo aver stanziato € 875.111 per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, € 372.326 per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, € 280.198,94 di svalutazione dei crediti e € 154.805 per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio. Analizzando il conto economico la principale voce di ricavo rimane sempre quella relativa all'erogazione del servizio idrico integrato che ha raggiunto l'importo di € 8.385.500, seguita dall'attività di fornitura di acqua all'ingrosso (€ 748.348).

La principale voce di costo è rappresentata invece dai costi per servizi (€ 3.603.404), seguita dal costo del personale (€ 1.800.007).

Soffermandosi sui dati specifici dell'attività caratteristica, ossia il servizio idrico integrato, si evince che i costi operativi, previsti dall'Autorità d'Ambito per il 2010 in € 5.369.325 (al netto delle entrate pertinenti al servizio ma non di provenienza tariffaria e comprensivi dell'inflazione), si sono effettivamente assestati ad un valore di € 5.128.679 (ossia il 4,48% in meno) e sono aumentati, rispetto all'anno precedente, del 1,12%.

Le variazioni, riclassificate secondo le indicazioni dettate dall'A.A.T.O., sono le seguenti:

-materie prime	€	23.121
-servizi industriali	€	1.564
-servizi commerciali	€	6.474
-servizi amministrativi	€	53.288
-servizi generici	€	1.098
-altri servizi (godimento beni di terzi)	€	13.567
-altri servizi (costo personale)	€	68.088
-altri servizi (variazioni scorte)	€	58.007
-altri servizi (oneri diversi di gestione)	€	(-18.525)
-entrate diverse pertinenti al servizio	€	108.110

Gli ammortamenti, il rendimento del capitale investito, i canoni retrocessi all'Autorità d'Ambito ed ai Comuni per i mutui da questi contratti prima dell'affidamento della gestione presentano - rispetto alle previsioni di € 2.968.971 (valutata includendo la quota canone AATO sull'attività all'ingrosso ed il saldo netto del contributo per la marginalità delle zone montane in luogo del costo) – un maggior importo di € 14.876 (ossia lo 0,5%).

Rispetto ai costi complessivamente riconosciuti in tariffa pari a € 8.338.296 (corretti includendo la quota canone AATO sull'attività all'ingrosso ed il saldo netto del contributo per la marginalità delle zone montane in luogo del costo), la Società ne ha quindi sostenuti 8.112.526 (ossia 2,71% in meno).

Nel contempo, la Società, ha percepito in meno rispetto alle previsioni dell'AATO € 219.057 (ossia il 2,63% in meno), ma ha avuto un minor consumo in termini di metri cubi del 7,12%; è pertanto evidente che vi sia stato da parte delle utenze un maggior consumo rispetto alle attese nelle fasce superiori e minore in quelle inferiori.

Ad ogni modo, la riduzione dei costi è stata pressoché integralmente assorbita dalla riduzione dei ricavi, con un delta di soli € 6.713, ossia lo 0,06% del capitale investito medio (che si assesta per il 2010 ad € 11.831.915 di soli investimenti ammessi dal piano d'ambito).

Questa differenza ha consentito di assorbire in minima parte gli altri oneri non coperti da tariffa, ossia in particolare:

- 1) l'IRAP, pari allo 0,79 del capitale investito medio;
- 2) la svalutazione crediti, pari al 2,14% del capitale investito medio;
- 3) gli ammortamenti dei beni pregressi non ammessi in tariffa, pari al 1,10% del capitale investito medio;
- 4) gli oneri bancari e postali, pari allo 0,43% del capitale investito medio.

Tali oneri sono stati pari nel 2010 al 4,45% del capitale investito medio.

La quota eccedente dei medesimi rispetto alla riduzione netta dei costi (ossia 4,39%) è stata a sua volta assorbita dal rendimento riconosciuto sul capitale investito medio (pari, per legge, al 7%), dal quale vanno però decurtati anche gli oneri finanziari che incidono in misura pari al 1,60% del capitale investito.

Pertanto, il rendimento residuo (che costituirebbe l'utile della gestione caratteristica) è pari allo 1,01% sul capitale investito medio, ossia € 119.502, del tutto in linea con le previsioni dell'AATO che prevedevano come obiettivo € 108.000.

Tutto ciò ovviamente al netto, come si è già avuto modo di evidenziare, della gestione delle sopravvenienze attive e passive

ordinarie e straordinarie, dei lavori conto terzi e delle locazioni per l'installazione di antenne sulle torri pensili.

La tariffa sulla base degli effettivi costi di gestione e dei metri cubi distribuiti (comprese le componenti inflattive, la quota del canone all'AATO sull'attività all'ingrosso ed il saldo netto del canone per la marginalità delle zone montane, tutte non computate nel K) avrebbe dovuto essere pari a 1,3586 € /mc, ossia 4,75% più elevata di quella prevista dal piano finanziario (pari, viceversa, a 1,2970 €/mc, se si considerano incluse le stesse componenti di cui sopra).

Tale maggior incidenza sarebbe stata causata non da maggiori costi di gestione rispetto a quelli complessivamente preventivati (che, come già evidenziato, sono invece più bassi del 2,78%) bensì dalla riduzione dei metri cubi effettivi rispetto a quelli preventivati dal piano stesso (pari a 457.471, il 7,67% in meno di quanto previsto), con un saldo netto del 4,89%.

In realtà, alla luce del fenomeno sopra esposto, i ricavi dell'attività caratteristica si sono assestati a € 8.119.239 (pari alle entrate tariffarie, dedotta la quota di ricavi di competenza di altri gestori), con una tariffa reale media di 1,3597 €/mc, superiore del 4,83% a quella approvata dall'Autorità d'Ambito per l'anno 2010 (1,2970 €/mc, comprensiva delle voci che non confluiscono nel K).

In pratica gli utenti hanno percepito una pressione tariffaria media superiore del 4,83% rispetto a quella stabilita dall'A.A.T.O., valore del tutto coerente e congruente al fenomeno sopra rappresentato..

I costi sostenuti dagli utenti sono di seguito raffrontati a quelli corrispondenti degli altri gestori, per fasce di consumo annuale di 60, 120, 160, 200 metri cubi, sulla base dei piani tariffari applicati da ciascuno nella maggior parte dei Comuni gestiti:

	200 MC	160 MC	120 MC	60 MC
Atena Trading S.p.A:	310,26	233,21	169,47	88,33
A.M.C. S.p.A.	331,50	245,43	163,02	69,89
Comuni Riuniti S.R.L.	286,55	226,27	165,99	91,85

Cordar Biella Servizi S.p.A.	339,85	277,41	214,97	121,32
Cordar Valsesia S.p.A.	319,88	240,24	170,72	91,74
S.I.I. S.p.A.	296,45	232,65	168,85	86,79

Le principali entrate diverse da quelle tariffarie ma correlate con il servizio idrico integrato sono costituite per circa € 748.348 dalla fornitura di acqua all'ingrosso, per circa € 285.556 dalla depurazione industriale (in aumento rispetto all'anno precedente di € 90.527) e dai lavori allacciamento (€ 184.447)

L'analisi del conto economico riclassificato evidenzia un lieve peggioramento della redditività operativa dovuto sia all'aumento dei costi per servizi (dal 61.35 % al 62.50 % del valore della produzione) sia dei costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (passate del 2.85 % al 3.41 % del valore della produzione); ciò ha portato da un lato ad una sostanziale stabilità del margine operativo lordo (che è passato dal 16.99 % al 16.08 % del valore della produzione) ma, dall'altro, al peggioramento del risultato operativo che è stato pari al 3.60% del valore della produzione, dovuto inoltre anche all'aumento degli ammortamenti e svalutazioni (passati dal 10.94 % al 12.48 % del valore dalla produzione). La gestione finanziaria ha visto una ulteriore diminuzione degli oneri finanziari (dal 4.62 % al 3.23 % del valore della produzione), dovuta in gran parte al decremento dei tassi di interesse. L'utile netto infine, pari al 0.46 % del valore della produzione rispetto allo 0.34% dell'esercizio precedente, risente anche della presenza di proventi straordinari nell'ordine del 1.64% del valore della produzione, peraltro più che compensati da sopravvenienze passive ordinarie.

	2010	2009
-Ricavi delle vendite delle prestazioni	9.633.327	8.728.646

-Altri ricavi e proventi	222.748		323.365	
RICAVI TOTALI	9.856.075		9.052.011	
-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	139.764		159.428	
-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	-		-	
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.995.839	100,00%	9.211.439	100,00%
-Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(340.997)	3,41%	(262.964)	2,85%
-Costi per servizi ed altri costi operativi	(6.247.730)	62,50%	(5.651.566)	61,35%
VALORE AGGIUNTO	3.407.112	34,09%	3.296.909	35,79%
-Costo del lavoro	(1.800.007)	18,01%	(1.731.918)	18,80%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.607.105	16,08%	1.564.991	16,99%
-Ammortamenti	(1.247.437)	12,48%	(1.008.129)	10,94%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	359.668	3,60%	556.862	6,05%
-Proventi (Oneri) finanziari netti	(323.082)	3,23%	(425.120)	4,62%
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	36.586	0,37%	131.742	1,43%
-Rettifiche di attività finanziarie	-	0,00%	(6.489)	0,07%
-Proventi (Oneri) straordinari netti e svalutazioni straordinarie	163.796	1,64%	-	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	200.382	2,00%	125.253	1,36%
-Imposte sul reddito dell'esercizio	(154.805)	1,55%	(93.542)	1,02%
RISULTATO NETTO	45.577	0,46%	31.711	0,34%

L'indebitamento finanziario è aumentato di più del patrimonio netto ed il rapporto tra patrimonio e fabbisogno finanziario è pressoché stazionario e si attesta al 17,77%.

	2010	2009
-Immobilizzazioni immateriali	11.960.210	11.641.845
-Immobilizzazioni materiali	5.801.540	5.719.266
-Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
CAPITALE IMMOBILIZZATO (A)	17.771.750	17.371.111
-Rimanenze	58.160	78.745
-Crediti verso clienti	4.777.441	4.835.211
-Crediti verso altri	915.997	711.858
-Ratei e risconti attivi	33.588	11.501
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (B)	5.785.186	5.637.315
-Debiti verso fornitori	2.905.688	3.130.459
-Debiti tributari	157.099	94.568
-Debiti previdenziali	92.669	69.362
-Altri debiti e acconti	2.059.934	1.766.397
-Ratei e risconti passivi	107.433	217.035
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (C)	5.322.823	5.277.821

CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO (D) = (B-C)	462.363	359.494
-Fondi per rischi ed oneri	-	-
-TFR	412.729	361.912
-Altri debiti a lungo	-	-
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A MEDIO LUNGO (E)	412.729	361.912
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+D-E)	17.811.020	17.368.693
PATRIMONIO NETTO (F)	2.688.629	2.643.051
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (G)	15.132.755	14.725.642
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H) = (F+G)	17.821.384	17.368.693

Di seguito l'analisi della composizione del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta.

PATRIMONIO NETTO	2010	2009
Capitale Sociale	130.569	130.569
Riserva sovrapprezzo azioni	1.285.039	1.285.039
Riserva legale	2.247	661
Altre riserve	1.195.072	1.195.071
Utili portati a nuovo	30.125	-
Risultato d'esercizio	45.577	31.711
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.688.629	2.643.051

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2010	2009
Disponibilità liquide	839.802	2.685.673
Debiti verso banche a breve c/c	-	-
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) mutui	(1.182.066)	(1.207.688)
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) debiti verso altri finanziatori	(160.445)	(196.258)
DISPONIBILITÀ (INDEBITAMENTO) NETTO A BREVE	(502.709)	1.281.727
Debiti verso banche (mutui) a medio/lungo	(13.711.892)	(14.923.289)
Quote medio/lungo (scadenti oltre 12 mesi) debiti verso altri finanziatori	(918.154)	(1.084.080)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(15.132.755)	(14.725.642)

Infine, si riassumono alcuni indicatori di redditività e di struttura:

	2010	2009
ROE	0,43%	0,30%
ROI	0,51%	0,86%
Margine di struttura primario	(15.083.121)	(14.728.060)
Margine di struttura secondario	(453.075)	1.276.309

Come si evince da quest'ultimo prospetto, è pur vero che il margine di struttura primario è fortemente negativo, ma è altrettanto vero che quello secondario dimostra che il capitale immobilizzato è stato coperto quasi integralmente con indebitamento a medio lungo termine.

**INVESTIMENTI IN
PREVISIONE E FATTI
DI RILIEVO AVVENUTI
DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

Non vi sono fatti di rilievo da annotare dopo la chiusura dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, ravvisando la sussistenza delle particolari esigenze relative alla struttura della società che consentono il differimento della convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio annuale entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, ha ritenuto di usufruire della possibilità di proroga prevista dall'art. 14 delle Norme di funzionamento della Società, posticipando la data di convocazione per l'approvazione del bilancio. Non è stato infatti possibile accertare puntualmente nel termine del 30 marzo 2011 tutte le poste contabili dell'attività svolta nel 2010 poiché, come è noto, la Società svolge ordinariamente tre turni di fatturazione all'anno su un bacino di utenza fortemente disperso in ben n. 51 Comuni, dislocati in un'area assai vasta, impiegando tre addetti alla lettura delle apparecchiature di misura. Tale incertezza si è potuta ridurre considerevolmente posticipando – sempre nei limiti di legge ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 14 delle Norme di funzionamento della Società – l'approvazione del bilancio. Non sono state capitalizzate spese di ricerca e sviluppo e non sono detenute azioni di altre Società controllanti né azioni proprie neanche per tramite di Società fiduciarie od interposte persone.

**AMBIENTE SICUREZZA
E LAVORO**

Il Documento programmatico sulla Sicurezza di cui all'art. 34 dell'allegato B del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali è stato aggiornato.

In merito alla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro, si rende noto che nel 2010, a seguito delle dimissioni del RSPP sig. Luigi Masera, si è

provveduto, ai sensi dell'art 17 comma 1 lettera b) del D. Lsg. 81/2008, a nominare l'ing. Fabio Gianola quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il Datore di lavoro ha provveduto, altresì, alla sostituzione del Medico del Lavoro dott. Audenino nominando, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera a), la dott.ssa Simona Di Cuia.

Ciò premesso, gli obbiettivi del 2010 sono stati:

1) proseguimento della realizzazione degli interventi di miglioramento dei livelli di sicurezza per i lavoratori in relazione ai punti di intervento esterni.

Sono state svolte verifiche, congiuntamente al Responsabile dei lavoratori, su alcuni siti specifici che necessitano di interventi di messa in sicurezza finalizzati all'attuazione di un piano di adeguamento in accordo con il Direttore Tecnico. Le situazioni critiche sono state tempestivamente segnalate al Datore di Lavoro ed ai preposti in materia di sicurezza del lavoro che hanno provveduto, mediante ordini di servizio, ad eseguire i lavori necessari per eliminare le criticità evidenziate.

2) Proseguimento degli interventi in adempimento a quanto prescritto dal D.Lgs. 329/2004 in tema di apparecchi a pressione

L'attività è stata affidata nel corso dell'anno 2006 a professionista esterno abilitato, che ha consegnato la relazione preliminare in riferimento a 13 punti di intervento esterni; tuttavia, nel corso dell'anno 2009, il professionista incaricato si è reso fisicamente irreperibile e quindi l'attività è stata sospesa nel 2009, in attesa di reperire un sostituto adeguato. La ricerca del sostituto è stata nuovamente sospesa a seguito delle dimissioni del precedente RSPP il quale si era fatto carico di reperire un professionista idoneo a tale attività. La Società ha presentato – con email del 26/01/2010 - richiesta all'Albo degli ingegneri di trasmettere un elenco dei professionisti abilitati alle verifiche degli impianti a pressione, richiesta

cui non ha fatto seguito alcun riscontro. L'RSPP si è reso pertanto disponibile a ricercare un professionista abilitato per svolgere tale attività che risulta ora in corso di avviamento.

3) Proseguimento dell'assolvimento degli adempimenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in tema di valutazione dei rischi di interferenza con le imprese esterne interessate da contratti d'appalto e/od'opera

L'iter di verifica delle idoneità tecnico – professionali dei soggetti esterni nel 2010 si è conclusa. E' necessario procedere con l'attività nel corso del 2011 anche in relazione alle procedure ISO 9001 della società riguardanti le qualifiche dei fornitori.

4) Revisione del documento di analisi e valutazione dei rischi in linea all'evoluzione aziendale

E' stata attuata la revisione del Piano di prevenzione e Protezione in linea all'evoluzione della situazione aziendale ed in accordo a quanto previsto dalla nuova norma D.LGS. 81/2008 ed il nuovo DVR è stato redatto e firmato in data 20/09/2010.

5) Valutazione del rischio di esposizione dei lavoratori ad atmosfere esplosive secondo quanto prescritto dall'art. 290 del D.Lgs. 81/2008

La valutazione è conclusa.

6) Valutazione del rischio di esposizione a campi elettromagnetici

La valutazione era già stata effettuata con l'utilizzo dell'adeguata tecnica di misurazione per i punti di intervento esterni ritenuti a maggior rischio (potabilizzatori). Per tutti gli altri punti inseriti nell'elenco allegato al verbale della riunione di prevenzione e protezione dell'anno 2009 l'attività è stata affidata all'Ing. Sogno e le verifiche sono in fase di attuazione,secondo un programma annuale.

7) Valutazione del rischio di esposizione a scariche atmosferiche

La valutazione era già stata effettuata con l'utilizzo dell'adeguata tecnica di misurazione per i punti di intervento esterni ritenuti a

maggior rischio (potabilizzatori). Per tutti gli altri punti inseriti nell'elenco allegato al verbale della riunione di prevenzione e protezione dell'anno 2009 l'attività è stata affidata all'Ing. Sogno e le verifiche sono in fase di attuazione, secondo un programma annuale.

8) Certificati di prevenzione incendi in relazione ai siti interessati

Le relazioni tecniche sono state inoltrate al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e sono in corso gli adeguamenti degli impianti in base alle richieste pervenute dai medesimi.

9) Microinquinante ozono nei potabilizzatori

Per l'impianto dell'Ingagna è stato eseguito un intervento di manutenzione straordinaria che ha previsto l'inserimento di un sistema adeguato di miscelazione acqua ozono per evitare le dispersioni del gas in ambienti di lavoro. Per il 2011 è prevista il progetto per la sistemazione anche dell'impianto dell'Ostola.

Con riguardo agli esiti delle visite svolte dal Medico del Lavoro, risulta che una percentuale pari al 85,7% dei lavoratori ha avuto l'idoneità lavorativa alla mansione specifica ed una del 8,6% ha avuto idoneità con prescrizioni/limitazioni. Non risultano inidoneità lavorative. Non risultano segnalazioni di malattia professionali.

Non si sono rilevate particolari situazioni particolari di stress lavoro correlate e non ci sono problemi di tossicodipendenza e alcol dipendenza.

Le vaccinazioni sono state verificate e per l'antitetanica si è verificato che tutti i dipendenti sono coperti. Il medico ha consigliato fortemente la vaccinazione per l'epatite A ed anche l'epatite B (non obbligatoria) per gli addetti impianti di depurazione, laboratorio di analisi e addetti manutenzione sonde impianti.

**GESTIONE
RISCHI**

DEI

I rischi operativi sono coperti da adeguate polizze ALL RISK per ciò che concerne le attrezzature e gli impianti in proprietà su cui si sviluppa l'attività all'ingrosso (sugli

impianti in concessione le attività straordinarie a seguito di rifacimenti sono infatti capitalizzabili). A ciò, si aggiungono le polizze per l'eventuale Responsabilità Civile nei confronti dei terzi e dei prestatori d'opera (ivi inclusi i dipendenti) e quelle di tutela legale.

I rischi di credito sono adeguatamente gestiti con un fondo di svalutazione che si incrementa al 12% del monte crediti.

I rischi di interesse non sono stati al momento affrontati, mentre quelli di liquidità paiono adeguatamente gestiti nel breve periodo con un affidamento di 1.500.000 massimo che si è sempre rivelato, fino ad oggi, adeguato a sopperire alle temporanee riduzioni delle entrate.

**DESTINAZIONE DEL
RISULTATO DI
ESERCIZIO**

Alla luce di quanto sopra esposto si invita ad approvare il bilancio così predisposto, proponendo di destinare l'utile di esercizio di € 45.577 alla “*Riserva legale*” nella misura di legge e , per la restante parte, a “*Utili portati a nuovo*”.

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	28.804	37.174
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.481.652	4.009.939
7) Altre	10.449.754	7.594.732
	11.960.210	11.641.845
II. <i>Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	24.301	0
2) Impianti e macchinario	1.608.526	1.638.476
3) Attrezzature industriali e commerciali	359.022	369.039
4) Altri beni	3.608.010	3.711.751
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	201.681	0
	5.801.540	5.719.266
III. <i>Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	10.000	10.000
	10.000	10.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
	0	0
B - Totale immobilizzazioni	17.771.750	17.371.111

C) Attivo circolante

I.	<i>Rimanenze</i>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.160	78.745
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	0	0
5)	Acconti	0	0
		<hr/>	<hr/>
		58.160	78.745
II.	<i>Crediti</i>		
1)	Verso clienti		
	scadenti entro l'esercizio successivo	4.777.441	4.835.211
	scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0
2)	Verso imprese controllate	0	0
3)	Verso imprese collegate	0	0
4)	Verso controllanti	0	0
4-	Tributari	455.430	474.736
bis			
4-	Per imposte anticipate	0	0
ter			
5)	Verso altri	460.567	237.122
		<hr/>	<hr/>
		5.693.438	5.547.069
III.	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	Partecipazioni in imprese contrllanti	0	0
4)	Altre partecipazioni	0	0
5)	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6)	Altri titoli	0	0
		<hr/>	<hr/>
		0	0
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>		
1)	Depositi bancari e postali	838.034	2.685.183
2)	Cassa assegni	0	0
3)	Denaro e valori in cassa	1.768	490
		<hr/>	<hr/>
		839.802	2.685.673
		<hr/>	<hr/>
	C - Totale attivo circolante	6.591.400	8.311.487

D) Ratei e risconti

-	Ratei attivi	95	0
-	Risconti attivi	33.493	11.501

D - Totale ratei e risconti	33.588	11.501
------------------------------------	---------------	---------------

TOTALE ATTIVO	24.396.738	25.694.099
----------------------	-------------------	-------------------

Passivo	31/12/2010	31/12/2009
----------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	130.569	130.569
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	1.285.039	1.285.039
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	2.247	661
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI. Riserva statutaria	0	0
VII. Altre riserve	1.195.072	1.195.071
VIII. Utile (perdita) portati a nuovo	30.125	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	45.577	31.711

A - Totale patrimonio netto	2.688.629	2.643.051
------------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte	0	0
3) Altri	0	0

B - Totale fondi per rischi e oneri	0	0
--	----------	----------

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	412.729	361.912
--	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche		
scadenti entro l'esercizio successivo	1.182.066	1.207.688
scadenti oltre l'esercizio successivo	13.711.892	14.923.289
5) Debiti verso altri finanziatori		
scadenti entro l'esercizio successivo	160.445	196.258
scadenti oltre l'esercizio successivo	918.154	1.084.080
6) Acconti	361.270	334.660
7) Debiti verso fornitori	2.905.688	3.130.459
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		

scadenti entro l'esercizio successivo	0	0
scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti verso controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	157.099	94.568
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	92.669	69.362
14) Altri debiti	1.698.664	1.431.737

D - Totale debiti	21.187.947	22.472.101
--------------------------	-------------------	-------------------

E) Ratei e risconti

- Ratei passivi	95.832	206.315
- Risconti passivi	11.601	10.720

E - Totale ratei e risconti	107.433	217.035
------------------------------------	----------------	----------------

TOTALE PASSIVO	24.396.738	25.694.099
-----------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO

	31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.633.327	8.728.646
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	139.764	159.428
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	222.748	323.365
A - Totale valore della produzione	9.995.839	9.211.439
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(320.412)	(300.386)
7) Per servizi	(3.603.404)	(3.640.432)
8) Per godimento di beni di terzi	(304.416)	(290.849)
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	(1.279.281)	(1.229.988)
b) Oneri sociali	(425.441)	(414.656)
c) Trattamento di fine rapporto	(95.285)	(87.274)
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
	<u>(1.800.007)</u>	<u>(1.731.918)</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(875.111)	(631.688)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(372.326)	(376.441)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante	(280.199)	(94.316)
	<u>(1.527.636)</u>	<u>(1.102.445)</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.585)	37.422
12) Accantonamento rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(2.059.711)	(1.625.969)
B -Totale costi della produzione	(9.636.171)	(8.654.577)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	359.668	556.862

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di imprese controllanti	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelle controllanti	56.630	101.445
	<u>56.630</u>	<u>101.445</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllanti	0	0
- verso controllate	0	0
- verso collegate		
- verso altri	(379.712)	(526.565)
	<u>(379.712)</u>	<u>(526.565)</u>
17) Utili e perdite su cambi	0	0
C -Totale proventi e oneri finanziari	(323.082)	(425.120)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	(6.489)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	<u>0</u>	<u>(6.489)</u>

D - Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(6.489)
--	----------	----------------

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione:		
a) plusvalenze da alienazione	0	0
b) plusvalenze da alienazione di partecipazioni	0	0
c) altri	163.796	0
	<u>163.796</u>	<u>0</u>
21) Oneri, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione e delle imposte relative agli esercizi precedenti:		
a) minusvalenze da alienazione	0	0
b) imposte esercizi precedenti	0	0
c) altri	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>

E - Totale delle partite straordinarie	163.796	0
---	----------------	----------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	200.382	125.253
--	----------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) correnti	(154.805)	(93.542)
b) differite	0	0
c) anticipate	0	0
	<u>(138.257)</u>	<u>(93.542)</u>

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	45.577	31.711
---	---------------	---------------

RENDICONTO FINANZIARIO

	2010	2009
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	2.685.673	1.788.508

Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio

Utile (perdita) dell'esercizio	45.577	31.711
Ammortamenti :		
delle immobilizzazioni materiali	372.326	376.441
delle immobilizzazioni immateriali	875.111	631.688
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni materiali		
Accantonamento TFR	95.285	87.274
Utilizzo TFR	(44.468)	(34.295)
Variazione netta altri fondi		

Flussi di cassa generati dalla gestione corrente	1.343.831	1.092.819
---	------------------	------------------

Variazione del capitale d'esercizio

- (Incremento) decremento di rimanenze	20.585	(37.421)
- (Incremento) decremento crediti commerciali	57.770	138.668
- (Incremento) decremento crediti diversi	(204.139)	477.384
- (Incremento) decremento ratei e risconti attivi	(22.087)	27.482
- Incremento (decremento) debiti commerciali	(224.771)	36.995
- Incremento (decremento) debiti tributari	62.531	(10.029)
- Incremento (decremento) debiti previdenziali	23.307	(13.598)
- Incremento (decremento) debiti diversi	293.537	(235.000)

- Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	(109.602)	55.262
	(102.869)	439.743

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO (A)	1.240.962	1.532.562
--	------------------	------------------

**Disponibilità monetarie generate (assorbite)
dalle attività di investimento**

Investimenti in attività immateriali	(1.193.476)	(3.549.190)
Investimenti in attività materiali	(454.600)	(288.189)
Investimenti in attività finanziarie		
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute		

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.648.076)	(3.837.379)
---	--------------------	--------------------

**Disponibilità monetarie generate (assorbite)
dalle attività di finanziamento**

- Rimborsi quote mutui	(1.237.019)	(509.781)
- Rimborsi quote debiti verso altri finanziatori	(201.739)	(180.991)
- Assunzione nuovi mutui	-	5.407.586
- Incremento (decremento) debiti bancari a breve termine (C/c)	-	(1.514.829)

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA DI FINANZIAMENTO (C)	(1.438.758)	3.201.985
---	--------------------	------------------

**Disponibilità monetarie generate (assorbite)
dai movimenti di patrimonio netto**

Variazioni del capitale sociale

Sovrapprezzo azioni

Arrotondamenti Euro	1	(3)
---------------------	---	-----

Dividendi

FLUSSI DI CASSA DA MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO (D)	1	(3)
--	----------	------------

FLUSSI DI CASSA NETTI DEL PERIODO (A + B + C + D)	(1.845.871)	897.165
--	--------------------	----------------

DISPONIBILITA' LIQUIDE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	839.802	2.685.673
---	----------------	------------------

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile, tenuto conto delle modifiche intervenute con l'introduzione della riforma del diritto societario di cui al D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e s.m.i. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. Il bilancio riporta il raffronto con le analoghe voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore che, ai sensi dell'art. 2427, punto 1, C.C. si espongono nel seguito della nota, sono conformi a quelli dettati dal Codice Civile, senza fare pertanto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 bis, II comma C.C..

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, diminuito dell'ammortamento.

L'ammortamento è determinato in quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali costituite dai costi di impianto ed ampliamento (iscritte con il consenso del Collegio Sindacale) e dai diritti industriali e di brevetto sono ammortizzate su un periodo di anni 5. Le migliorie e oneri su beni di terzi realizzate prima del 2004 proseguono il loro naturale ammortamento in anni 10, corrispondente alla vita media utile delle opere realizzate. Le migliorie e oneri su beni di terzi realizzate viceversa nell'ambito dei piani stralci approvati dall'Autorità d'Ambito, per la diversa natura delle opere che le compongono, sono ammortizzate con un coefficiente pari al 6% per il triennio 2004 -2006, 5% per il 2007 e 7% per gli anni successivi, corrispondenti ad una vita utile stimata rispettivamente di circa 17, 25

e 15 anni, omogenea a quella prevista dall'Autorità medesima nei piani finanziari

- **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori, diminuito degli ammortamenti.

L'ammortamento è stato determinato secondo piani sistematici, a quote costanti, sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni che trovano riferimento nei coefficienti ordinari previsti dalla vigente normativa fiscale, ridotti al 50%.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

- **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

- **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo, determinato rettificandone l'entità con apposito fondo di svalutazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha fissato il fondo rettificativo al 7% medio del monte crediti, ritenendo che il valore indicato sia congruo per coprire l'effettivo rischio di insolvenza, tenuto conto sia delle utenze cessate sia di quelle attive. Alla luce delle statistiche più recenti e delle performances di riscossione, i criteri di svalutazione sono stati ridefiniti come di seguito:

- 100% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati sino al 2004 e delle utenze attive fino al 2003;
- 85% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati nel 2005 e nel 2006;
- 80% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati nel 2007;

- 70% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati nel 2008 e delle utenze attive maturati nel 2004;
- 60% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2005;
- 50% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati nel 2009 e delle utenze attive maturati nel 2006;
- 40% dei crediti vantati nei confronti delle utenze cessate, maturati nel 2010 e delle utenze attive maturati nel 2007;
- 20% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2008;
- 2,5% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2009;
- 0,5% dei crediti vantati nei confronti delle utenze attive, maturati nel 2010 non ancora scaduti da fatturare.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

- **Trattamento di fine rapporto**

Il fondo è determinato, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta il debito maturato a favore del personale dipendente al netto dell'imposta dell'11% sulla rivalutazione.

- **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- **Ratei e risconti**

Sono iscritti sulla base della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del C.C.

- **Imposte**

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore. Non esistono differenze temporanee imponibili e, di conseguenza, non sono stanziati imposte differite passive; non sono altresì state stanziati imposte anticipate, in considerazione della scarsa rilevanza delle differenze temporanee deducibili.

- **Costi e ricavi**

Sono iscritti sulla base del criterio della competenza economica tenuto conto dei volumi di acqua erogati ragionevolmente stimati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I Immobilizzazioni Immateriali **€ 11.960.210**

Le immobilizzazioni immateriali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite alla voce B.I.3. per € 28.804 dai software e dagli studi e ricerche, alla voce B.I.7. per € 10.449.754 dalle migliorie su beni di terzi, tutte in attuazione del piano d'ambito approvato dall'Autorità in data 27/9/2004 e s.m.i. e, la restante parte, costituita da interventi degli esercizi precedenti. Le immobilizzazioni in corso sono costituite per € 1.481.652 da lavori interamente attinenti l'attuazione del piano d'ambito. Le movimentazioni sono di seguito evidenziate:

	SPESE DI COSTITUZIONE E AMPLIAMENTO		BREVETTI ED OPERE DI INGEGNO		MIGLIORIE E ONERI SU BENI DI TERZI		
	AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE	ALTRO	SOFTWARE	STUDI E RICERCHE	ATTUAZIONE PIANO D'AMBITO (2007-2008)	ATTUAZIONE PIANO AMBITO (2004-2006)	ALTRE
SITUAZIONE INIZIALE							
- Costo originario	122.926	19.959	223.147	-	6.442.566	2.541.961	376.080
- Fondo ammortamento	122.926	19.959	185.973	-	659.039	792.429	314.408
VALORE AL 31.12.2009	0	-	37.174	-	5.783.527	1.749.532	61.672
VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO							
- Acquisti			750	12.760	3.708.253	-	
- Ammortamenti	0	0	(19.328)	(2.552)	(663.106)	(152.518)	(37.608)
VALORE AL 31.12.2010	0	-	17.846	- 2.552	8.828.674	1.597.014	24.064
SITUAZIONE FINALE							
Costo originario	122.926	19.959	223.897	12.760	10.150.820	2.541.961	376.080
Fondo ammortamento	122.926	19.959	205.301	2.552	1.322.145	944.946	352.016
VALORE RESIDUO	0	-	18.596	10.208	8.828.674	1.597.014	24.064

B II Immobilizzazioni Materiali

€

5.801.540

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite per € 201.681 da immobilizzazioni in corso ed acconti e per € 5.599.860 dagli impianti e dall'attrezzatura strumentale. Le movimentazioni della voce sono di seguito evidenziate:

	ALTRI BENI			TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO			ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
	SERBATOI E CONDUITTURE	ARREDAMENTO	MACCHINE DUFFICIO	IMMOBILI	IMPIANTI DI FILTRAZIONE	IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	ALTRI IMPIANTI	ATTREZZATURE	AUTOVEICOLI DA TRASPORTO
SITUAZIONE INIZIALE									
- Costo originario	13.426.151	33.858	88.798	-	2.616.815	326.596	108.402	582.419	355.653
- Rivalutazioni									
- Fondo ammortamento	9.747.205	19.288	70.563	-	1.208.718	173.371	36.247	242.855	326.178
VALORE AL 31.12.2009	3.678.946	14.570	18.235	-	1.413.096	153.225	72.155	339.564	29.475
VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO									
- Acquisti	50.423	6.146	914	24.672	109.013	-	2.730	59.022	-
- Disinvestimenti netti									
.costo originario									48.000
.fondi ammortamento									48.000
- Riclassificazioni									
- Ammortamenti	(148.794)	(4.403)	(8.026)	(370)	(91.586)	(39.131)	(10.977)	(54.949)	(14.090)
VALORE AL 31.12.2010	3.580.574	16.313	11.123	24.301	1.430.523	114.094	63.908	343.637	15.385
SITUAZIONE FINALE									
Costo originario	13.476.574	40.005	89.712	24.672	2.725.827	326.596	111.132	641.441	307.653
Fondo ammortamento	9.895.999	23.692	78.589	370	1.295.304	212.502	47.224	297.804	292.268
VALORE RESIDUO	3.580.574	16.313	11.123	24.301	1.430.523	114.094	63.908	343.637	15.385

B III Immobilizzazioni Finanziarie

€

10.000

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente dalla partecipazione nella società ATO2ACQUE SRL, coordinatore dei gestori dell'ATO 2 ai sensi della L.R. n. 13/1997.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I Rimanenze **€ 58.160**

Le giacenze di magazzino sono costituite prevalentemente da apparecchiature di misura e pezzi speciali per condutture dell'acquedotto e sono diminuite di € 20.585 rispetto al valore del precedente bilancio, così come risulta, in dettaglio, dal seguente prospetto:

	Valore al 31.12.2009	Variazioni	Valore al 31.12.2010
Materie prime, sussidiarie e di consumo	78.745	(20.585)	58.160
Semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	78.745	(20.585)	58.160

C II Crediti **€ 5.693.437**

I crediti presentano, rispetto al valore al 31.12.2009, un aumento di € 146.368 con il seguente dettaglio:

	Valore al 31.12.2009	Variazioni	Valore al 31.12.2010
Crediti verso clienti			
. clienti fatturati	3.006.576	(326.293)	2.680.283
. clienti per fatture da emettere	2.192.576	548.722	2.741.298
. effetti insoluti e protestati	0	0	0
(fondo svalutazione crediti)	(363.941)	(280.199)	(644.140)
	4.835.211	(57.770)	4.777.441
Tributari	474.736	(19.307)	455.430
Diversi			
.verso istituti previdenziali e assicurativi	41.835	(16.106)	25.729
.diversi	195.287	239.551	434.838
	237.122	223.445	460.567
Totale crediti	5.547.069	146.368	5.693.437

I crediti verso clienti, già fatturati al 31/12/2010, sono costituiti prevalentemente:

- per € 48.549 da crediti verso amministrazioni comunali e provinciali;
- per € 65.266 dal corrispettivo dovuto da CORDAR BIELLA SERVIZI SPA per la fornitura di acqua all'ingrosso e da CORDAR VALSESIA SPA a titolo di corrispettivo per il servizio di riscossione della fognatura e depurazione in Comune di Borgosesia;
- per € 180.542 dal corrispettivo dovuto dagli utenti industriali per il servizio di depurazione;
- per € 406.551 da bollette scadute relative ad utenze cessate prima del 31/12/2008;
- per € 278.832 da bollette scadute relative ad utenze cessate nel 2009 e nel 2010;
- per € 366.728 da bollette scadute di utenze attive emesse prima del 31/12/2008

- per € 948.650 da bollette scadute di utenze attive emesse nel 2009 e nel 2010;
- per € 308.648 da bollette di utenze attive non ancora scadute al 31/12/2010;

I crediti per fatture da emettere aumentano di € 548.722 rispetto all'esercizio precedente. La loro composizione, con l'eccezione di poste residuali, è la seguente:

- € 2.282.990 da bollette di competenza dell'esercizio non ancora fatturate;
- € 285.556 di corrispettivi per la depurazione degli insediamenti industriali;
- € 207.968 per la vendita di acqua all'ingrosso;
- € (60.583) di nota di credito a Cordar Biella;
- € 9.572 da rimborsi per le spese di recupero crediti.

Nei crediti tributari sono compresi in ordine di rilevanza il credito IVA per €359.174, gli acconti IRAP/IRES per €95.282 e, per la parte residuale, le imposte subite alla fonte ed altri crediti di imposta. I crediti diversi sono costituiti per €412.342 da quote di contributi ancora da ricevere dalla Regione Piemonte e dai Comuni per lavori attinenti il piano d'ambito e da altre poste minori nei confronti delle stesse amministrazioni, per € 25.729 dall'acconto INAIL relativo all'anno di competenza, per €12.071 dai depositi cauzionali prevalentemente versati all'ENEL Distribuzione S.p.A e Atena Trading S.r.l., per 7.275 da acconti a fornitori e, per la parte residuale, da altre poste singolarmente di scarso rilievo.

Il Fondo di Svalutazione è stato incrementato di €280.199 e raggiunge il ragguardevole valore di € 644.140, pari al 12% del monte crediti.

C IV Disponibilità liquide **€ 839.803**

Le disponibilità liquide presentano un decremento di €1.845.870 rispetto al saldo al 31.12.2009. Le variazioni intervenute nelle singole voci sono di seguito specificate:

	Valore al 31.12.2009	Variazioni	Valore al 31.12.2010
. Depositi bancari e postali	2.685.183	(1.847.148)	838.035
. Denaro e valori in cassa	490	1.278	1.768
Totale disponibilità liquide	2.685.673	(1.845.870)	839.803

Nella voce "depositi bancari e postali" sono compresi anche i saldi del cc/p e la disponibilità residua di €104.759 presso la Cassa DD.PP. a fronte del mutuo concesso nel 2001 per i lavori di riordino dell'acquedotto consortile prevalentemente destinata ad interventi in Comune di Pettinengo.

D) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti evidenziano un aumento di € 22.087 rispetto al 31.12.2009, come dal prospetto che segue:

	Valore al 31.12.2009	Variazioni	Valore al 31.12.2010
Ratei attivi	0	95	95
Risconti attivi	11.501	21.992	33.493
Totale ratei e risconti attivi	11.501	22.087	33.588

I ratei sono rappresentati dalle quote dei canoni di locazione delle torri piezometriche della Alpi Tv ancora da fatturare.

I risconti invece sono costituiti per € 17.705 dalla quota di premio assicurativo Reale Mutua delle polizze n. 16041, 16181 e 16180, per € 9.096 dalla quota del premio assicurativo ALL-RISK, per € 5.165 dal canone di manutenzione annuale del cromatografo, per € 753 del canone di affitto dell'ufficio di Gattinara e per la restante parte da poste singolarmente di scarso rilievo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto sono riportate nel prospetto allegato

	Consistenza Iniziale	Variazioni	Assegnazione del Risultato	Utile / Perdita d'esercizio	Consistenza Finale
Capitale	130.569	0	0	0	130.569
Riserva legale	661	0	1.586	0	2.247
Riserva antecedente la trasformazione	1.195.073	(1)	0	0	1.195.072
Riserva sovrapprezzo azioni	1.285.039	0	0	0	1.285.039
Riserve da arrotondamento	0	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	0	0	30.125	0	30.125
Utile/Perdita	31.711	0	(31.711)	45.577	45.577
Totale patrimonio	2.643.051	(1)	0	45.577	2.688.629

Il Capitale Sociale ammonta termine dell'esercizio a € 130.569,40 ed è suddiviso in numero 251.095 azioni da nominali € 0,52 cadauna, tutte con pari diritti, interamente libere e disponibili.

Nella voce "Riserva antecedente la trasformazione" è iscritta la posta di patrimonio netto derivante dalla precedente gestione sotto la forma consortile accertata in sede di perizia, diminuita della perdita relativa all'esercizio 2003, nella misura non coperta con le Altre Riserve, e dalla perdita degli esercizi 2004, 2005 e 2008.

La riserva per sovrapprezzo azioni è costituita integralmente dai versamenti per la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale.

Di seguito vengono proposte alcune analisi sul patrimonio netto e sulle sue movimentazioni.

	Consistenza	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	130.569		0	0	
Riserva legale	2.247	B	0	0	
Riserva antecedente la trasformazione	1.195.072	A, B, C	1.195.071	465.258	
Riserva per arrotondamento	0	A, B, C	0	0	
Riserva sovrapprezzo azioni	1.285.039	A, B	1.285.039	0	
Utili portati a nuovo	30.125	A, B, C	30.125		
Totale	2.643.052		2.510.235	465.258	
Quota non distribuibile			0		
Residuo quota distribuibile			2.510.235		

Legenda:

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci

La riserva per sovrapprezzo azioni a norma dell'art. 2431 C.C. può essere distribuita solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C. La quota non distribuibile delle riserve si riferisce ai costi di impianto ed ampliamento iscritti nell'attivo del bilancio a norma dell'art. 2426 C.C.

	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve			Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio
			Antecedente la trasformazione	Sovrapprezzo azioni	Diverse		
Inizio 2008	130.569	661	1.647.763	1.285.039	12.570	(465.258)	2.611.344
Destinazione utile		0	(452.690)		(12.568)	465.258	0
Aumento di capitale sociale							0
Altre variazioni			0		(2)	31.711	31.709
Chiusura 2009	130.569	661	1.195.073	1.285.039	0	31.711	2.643.053
Destinazione utile		1.586			30.125	(31.711)	0
Aumento di capitale sociale							0
Altre variazioni			(1)			45.577	45.576
Chiusura 2010	130.569	2.247	1.195.072	1.285.039	30.125	45.577	2.688.629

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Si incrementa di € 50.817, già al netto della ritenuta del 11% sulle rivalutazioni, dei trasferimenti ai fondi pensione e delle liquidazioni degli anticipi nei termini di legge. La voce ha quindi avuto la seguente movimentazione:

	Valore al 31.12.2009	Trasferito a fondi	Utilizzo dell'esercizio / ritenute fiscali	Accantonamento dell'esercizio	Valore al 31.12.2010
Trattamento di Fine Rapporto	361.912	(27.279)	(17.189)	95.285	412.729

D) DEBITI

I debiti complessivamente iscritti a bilancio ammontano a € 21.187.947 cui € 6.196.631 entro i 12 mesi e € 14.991.316 dopo i 12 mesi, dei quali, a loro volta, circa € 9.180.303 con scadenza oltre i 5 anni

Le variazioni delle voci di debito sono di seguito evidenziate:

	Valore al 31/12/2009	Variazioni	Valore al 31/12/2010
Debiti verso banche:			
- oltre 12 mesi	14.923.289	(1.211.397)	13.711.892
- entro i 12 mesi	1.207.688	(25.622)	1.182.066
Debiti verso altri finanziatori:			
- oltre 12 mesi	1.084.080	(165.926)	918.154
- entro i 12 mesi	196.258	(35.813)	160.445
Acconti e cauzioni			
- oltre 12 mesi	334.660	26.610	361.270
Debiti verso fornitori:			
.già fatturati (entro i 12 mesi)	1.385.988	337.895	1.723.884
.da fatturare (entro i 12 mesi)	1.744.471	(562.667)	1.181.804
Debiti tributari:			
- IRAP/IRES (entro i 12 mesi)	93.542	61.263	154.805
- Ritenute fiscali (entro i 12 mesi)	1.026	779	1.805
Debiti verso Istitui di previdenza e sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	69.362	23.796	93.158
Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.431.737	266.928	1.698.665
Totale debiti	22.472.101	(1.284.154)	21.187.947

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti dalla quota residua dei mutui assunti con la Banca Nazionale del Lavoro dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese in nome e per conto della preesistente forma consortile. Gli acconti e cauzioni sono costituiti pressoché interamente dagli anticipi versati dagli utenti.

I debiti tributari sono rappresentati per € 94.878 dall'Irap, per € 59.927 dall'Ires e per la restante parte dalle ritenute d'acconto da versare sugli onorari a professionisti.

I debiti verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti, per € 56.764, dai contributi relativi al mese di dicembre del 2010, per € 27.141 dal premio INAIL di competenza dell'esercizio 2010, per € 8.729 dai contributi per la previdenza integrativa relativi ai mesi di ottobre e novembre 2010 e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo.

Gli altri debiti sono costituiti per € 927.200 dalle quote 2008, 2009 e 2010 del canone dovuto alle Comunità Montane in attuazione della L.R. n. 13/1997, per €359.655 dalle quote residue dei mutui contratti dai Comuni il cui onere di ammortamento è stato trasferito alla Società ai sensi dell'art. 12 della L. n. 36/1994 e s.m.i, per € 120.743 dalla quota di mutuo verso altri finanziatori non ancora corrisposte, per €77.918 dagli stipendi relativi a dicembre 2010, per €58.823 dal contributo al Comune di Mongrando, per € 36.204 dalla quota di locazione dovuta per i locali adibiti al laboratorio di analisi ad al servizio clienti, per €32.938 dalle competenze relative ai conti correnti, per €23.697 dal rimborso al comune di Crescentino del contributo al Consorzio Irriguo 2010 e dei canoni di attraversamento, per €23.169 dalla quota dovuta agli utenti dei Comuni Montani, per € 13.586 dalla regolazione di polizze assicurative e, per la restante parte da poste singolarmente di scarso rilievo.

Di seguito si rappresentano alcuni prospetti riepilogativi dei mutui passivi e dei debiti verso altri finanziatori.

TOTALE Debiti verso Banche								
Istituto erogante	Tasso	Scadenza ultima rata	Cadenza pagamenti	Importo originario	Quote capitale scadenti nel 2011	Quote capitale scadenti nei successivi 4 anni	Quote capitale scadenti oltre 5 anni	Totale debito residuo al 31/12/2010
Banca della Nuova Terra	6,70%	31/12/2013	Semestrale	1.151.698,88	102.130,53	225.247,75	0	327.378,28
DD.PP.	6%	31/12/2018	Semestrale	660.031,92	36.122,33	167.868,82	154.685,46	358.676,61
DD.PP.	5,75%	31/12/2020	Semestrale	1.144.531,95	59.213,82	273.466,55	441.698,23	774.378,60
Biverbanca	6,25	10/09/2018	Semestrale	198.907,00	12.803,07	59.871,70	55.635,39	128.310,16
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/03/2020	Semestrale	456.968,58	28.853,06	124.618,57	159.602,74	313.074,37
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/05/2020	Semestrale	438.329,97	27.676,23	119.535,72	153.092,87	300.304,82

Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/09/2020	Semestrale	349.617,02	21.774,09	93.902,98	134.313,88	249.990,95
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/11/2020	Semestrale	300.000,00	18.669,82	80.575,94	115.405,76	214.651,52
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/02/2021	Semestrale	493.890,73	29.872,20	130.349,34	211.295,04	371.516,58
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/05/2021	Semestrale	572.039,51	34.470,53	150.866,34	245.938,81	431.275,68
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/10/2021	Semestrale	956.952,64	55.235,48	245.953,27	456.842,49	758.031,24
Biverbanca	Euribor 6m+0,70	10/12/2021	Semestrale	500.000,00	28.731,65	128.321,01	239.771,92	396.824,58
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/01/2022	Semestrale	500.000,00	27.863,09	125.096,69	258.957,53	411.917,31
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/02/2022	Semestrale	500.000,00	27.792,08	124.965,13	259.498,21	412.255,42
Biverbanca	euribor 6m+0,70	10/02/2022	Semestrale	400.000,00	22.233,67	99.972,13	207.598,53	329.804,33
Biverbanca	euribor 6m+0,70	30/06/2022	Semestrale	500.000,00	27.107,33	123.665,87	264.704,97	415.478,17
BNL	Euribor 1m+0,60	31/12/2023	Trimestrale	9.425.000,00	621.517,50	2.692.856,00	5.385.716,00	8.700.089,50
TOTALE				19.504.920,84	1.182.066,48	4.967.133,81	8.744.757,83	14.893.958,12

Debiti verso Altri finanziatori								
Istituto erogante	Tasso	Scadenza ultima rata	Cadenza pagamenti	Importo originario	Quote capitale scadenti nel 2011	Quote capitale scadenti nei successivi 4 anni	Quote capitale scadenti oltre 5 anni	Totale debito residuo al 31/12/2010
B.N.L.	euribor 6m	30/06/2011	Semestrale	840.275,37	60.418,91	0	0	60.418,91
B.N.L.	euribor 6m	30/06/2018	Semestrale	1.744.591,41	100.026,01	482.608,86	435.544,79	1.018.179,66
TOTALE				2.584.866,78	160.444,92	482.608,86	435.544,79	1.078.598,57

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti diminuiscono di € 109.602 rispetto al 31.12.2009, come risulta dal seguente prospetto:

	Valore al 31.12.2009	Variazioni	Valore al 31.12.2010
Ratei passivi	206.315	(110.483)	95.832
Risconti passivi	10.720	881	11.601
	217.035	(109.602)	107.433

La composizione dei ratei iscritti in bilancio è relativa al premio di risultato per € 41.000, ai ratei ferie e una tantum su stipendi 2010 per € 29.948, alle quote di interesse sulle rate dei mutui scadenti nel primo semestre 2010 per € 23.588 e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo. La composizione dei risconti riguarda invece interamente le quote dei canoni di locazione delle torri piezometriche ai gestori telefonici di competenza dell'anno successivo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Le informazioni sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Di seguito vengono brevemente commentate le principali voci del Conto Economico.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A I Ricavi delle vendite e delle prestazioni € **9.633.327**

I ricavi delle vendite si riferiscono per € 8.385.500 al servizio idrico integrato, stimati per quanto riguarda i consumi non misurati al 31 dicembre 2010 sulla base dei rilievi effettuati successivamente, ricondotte nelle quote di competenza (di cui € 266.261 per riscossione di canoni di fognatura e depurazione di competenza di altri soggetti). La loro ripartizione per mercati non può ritenersi significativa in quanto la società svolge in modo esclusivo il servizio idrico integrato nel territorio italiano. Gli introiti dell'attività di vendita all'ingrosso ammontano invece a € 748.348, quelli derivanti dai lavori di allacciamento alle reti ammonta a € 184.447 mentre il corrispettivo per il servizio di depurazione degli scarichi industriali ammonta a € 297.599.

A 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni € **139.764**

La voce è rappresentata integralmente dalla assistenza del personale e dai materiali impiegati per la realizzazione del piano triennale d'ambito ed alcuni interventi di potenziamento dei beni dedicati alla fornitura all'ingrosso di acqua ed alla depurazione consortile. Gli importi sono stati capitalizzati insieme alle relative lavorazioni.

A 5 Altri ricavi e proventi € **222.748**

La voce è rappresentata per € 93.335 da fitti attivi, per € 48.921 da rimborso delle spese di recupero crediti, per € 40.959 da sopravvenienze attive ordinarie (costituite per € 23.499 dal contributo del comune di Formigliana per lavori di realizzazione nuovi tronchi fognari in via per Casanova Elvo, per € 11.523 per la vendita di acqua all'ingrosso al Consorzio Acqua Potabile e Fognatura fraz. Piaro di Campiglia Cervo riferito ad annualità pregresse e , per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo), per € 22.776 da corrispettivi per lavori conto terzi, per € 7.939 da ricavi diversi, per € 5.790 da risarcimenti assicurativi, € 2.125 da plusvalenze ordinarie derivanti dall'alienazione di quattro automezzi e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci € **320.412**

La voce di costo si riferisce all'acquisto di piccole attrezzature e materiale di ferramenta per € 152.323, di prodotti per le analisi e la disinfezione delle acque potabili per € 110.918, di apparecchiature di misura per € 41.800 e ad altri materiali per € 15.371.

B 7 Per servizi € **3.603.404**

Le principali voci di costo sono:

.Manutenzioni e riparazioni	€	735.539
.Spurghi e smaltimento fanghi	€	417.852
.Approvvigionamenti di emergenza	€	2.976
.Energia Elettrica e acquisto acqua da terzi (Capo III Atto costitutivo)	€	1.664.619
.Lavorazioni per conto terzi	€	25.575
.Onorari a professionisti	€	30.750
.Spese Legali	€	59.969
.Compensi agli amministratori	€	26.550
.Compensi al Collegio Sindacale	€	18.851
.Compensi e relativi contributi ai collaboratori	€	25.629
.Sicurezza e medicina sul lavoro	€	39.270
.Spese certificazioni	€	12.483
.Spese viaggi e trasferte	€	10.696
.Recupero Crediti	€	45.381
.Prestazioni di terzi	€	191.537
.Postali, telegrafoniche e varie	€	78.808
.Spese esercizio automezzi	€	20.493
.Spese di assicurazione	€	53.767
.Spese telefoniche e telefax	€	56.019
Compensi diversi	€	45.587
.Analisi chimiche	€	8.420
.Servizi sostitutivi mensa	€	32.633
TOTALE	€	3.603.404

La quasi totalità delle manutenzioni e delle riparazioni è stata svolta sugli impianti e sulle reti affidate in

gestione ai sensi della L. n. 36/1994 e s.m.i. solo una quota minoritaria è riferita ai beni di proprietà.

B 8 Per godimento di beni di terzi € **304.416**

La voce di costo si riferisce per € 113.733 da canoni di noleggio automezzi, per € 61.596 da canoni di manutenzione di software e/o apparecchiature, per € 48.409 agli affitti degli uffici di Borgosesia, di Gattinara e dei locali adibiti a laboratorio di analisi, per € 34.612 da canoni dovuti agli enti irrigui od alla Regione per l'allontanamento dei reflui, per € 33.399 per canoni diversi e da € 12.667 da canoni per attraversamento di strade provinciali e statali e di derivazione.

B 9 Per il personale € **1.800.007**

Rispetto all'esercizio precedente il costo del lavoro è aumentato di € 68.089, con il seguente organico.

	Organico inizio esercizio	Organico medio	Organico fine esercizio
Dirigenti	1	1	1
Impiegati	14	14	14
Operai	30	29.5	29
TOTALE	45	44.5	44

B 10 Ammortamenti e svalutazioni € **1.527.636**

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono aumentati di € 425.191 e sono così di seguito composti:

	Aliquota annuale	Ammortamenti 2009	Ammortamenti 2010	Variazioni
Serbatoi	2	107.102	105.145	- 1.956
Condutture	2,5	48.577	43.649	- 4.928
Impianti di filtrazione	4	86.741	91.586	4.845
Impianti di sollevamento	12	38.925	39.131	206
Impianti diversi	10	10.159	10.977	817
Immobili	3	-	370	370
Attrezzature	10	47.124	54.949	7.826
Autoveicoli da trasporto	20	24.877	14.090	- 10.787
Arredamento	12	3.945	4.403	459
Macchine d'ufficio ed elettroniche	20	8.992	8.026	- 966
Spese di costituzione e ampliamento	20	-	-	-
Software	20	38.035	19.328	- 18.707
Studi e ricerche	20	-	2.552	2.552
Migliorie e oneri su beni di terzi	10	37.608	37.608	-
Lavori di attuazione piano d'ambito	6	152.518	152.518	-
Lavori di attuazione piano d'ambito	5	118.629	118.629	-
Lavori di attuazione piano d'ambito	7	284.899	544.477	259.578
Totali		1.008.129	1.247.438	239.309

La svalutazione dei crediti dell'esercizio è pari a € 280.199, dimensionata come specificato nei criteri di valutazione. Il fondo è aumentato rispetto all'esercizio precedente del 76,99%, mentre i crediti solo del 3,24%.

B 11 Variazione delle rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo	€	20.585
--	----------	---------------

La voce rappresenta la differenza algebrica dei valori delle rimanenze finali e iniziali.

B 14 Oneri diversi di gestione	€	2.059.711
---------------------------------------	----------	------------------

Tra gli oneri diversi di gestione sono compresi € 728.505 di rate di mutui retrocesse ai Comuni ai sensi dell'art. 12 della L. n. 36/1994 e s.m.i., € 562.173 di canoni versati all'A.A.T.O. (di cui € 326.000 destinati alle Comunità Montane e € 23.169 quale contributo per la marginalità delle zone montane), € 293.179 di sopravvenienze passive ordinarie (costituite principalmente da due note A.T.O. di competenza dell'esercizio precedente per € 88.777, dalla quota di contributo alle comunità montane relativa al 2008 per € 87.300, dalla nota di credito Cordar Biella per € 59.207, dal rimborso dovuto al comune di San Germano per la fatturazione consumi anno 2001 per € 21.728, dalla quota della nota di credito Cordar Valsesia pagata per il consumo acqua potabile in comune di Sostegno anni 2004 e 2005 per € 19.993, da canoni regionali relativi ad esercizi precedenti per € 7.102, dalla copertura della perdita di A.t.o. 2 acque S.c.a.r.l. per € 6.055 e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo), € 266.261 di canoni di fognatura e depurazione riscossi per conto terzi ai sensi dell'art. 15 della L. n. 36/1994 e s.m.i., € 86.115 di contributi erogati ai Comuni in forza delle specifiche deliberazioni dell'Assemblea dell'ex Consorzio Idrico e del Consiglio di Amministrazione della Società (contributi ambientali, tra cui anche quelli relativi alle emissioni elettromagnetiche), € 69.289 di carburanti, € 14.218 di canoni regionali per l'utilizzazione di acqua pubblica, € 13.834 di stampati e cancelleria, € 11.630 di spese diverse, € 8.039 per i contributi associativi a Federutility, € 5.398 da tasse ed altri oneri tributari, € 1.063 di spese di vidimazione libri e registri e, per la parte residuale, di spese singolarmente di scarso rilievo.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C 16 Altri proventi finanziari	€	56.630
---------------------------------------	----------	---------------

Sono costituiti per € 54.147 da interessi di mora e per ritardato pagamento e per la restante parte da interessi attivi sui conti correnti e sui depositi.

C 17 Interessi e altri oneri finanziari	€	379.712
--	----------	----------------

La voce risulta così composta:

. Interessi passivi di c/c bancario	€	-
. Interessi passivi su mutui	€	222.464
. Oneri C/C bancari e postali	€	50.449
. Interessi passivi di mora	€	20
. Interessi passivi diversi	€	106.779
Totali	€	379.712

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 146.853.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E 20 Altri proventi	€	163.796
----------------------------	----------	----------------

La posta si riferisce interamente all'escussione di una polizza prestata da un appaltatore nei cui confronti è stata disposta la rescissione contrattuale.

22 Imposte sul reddito di esercizio	€	154.805
--	----------	----------------

Tale somma riguarda per € 94.878 l'Irap e per € 59.927 l'Ires

ALTRE INFORMAZIONI

Non vi sono accantonamenti o rettifiche di valore di natura prettamente fiscale né sono state effettuate rivalutazioni dei cespiti ai sensi dell'art. 10 e seguenti della L. n. 342/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Non sussistono le situazioni di cui ai punti 18, 19, 19 bis, 20, 21 e 22 dell'art. 2427 C.C.

Non esistono imposte differite passive e non si è ravvisata la necessità di stanziare crediti per imposte differite attive relativamente a componenti di reddito a deducibilità differita mancando la certezza del tempo di recupero.

Vercelli, 30 maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Carlo Goio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti della società *S.I.I. spa*

Parte Prima

Relazione di revisione legale (già controllo contabile) ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n° 39/2010

1. Come noto, non ricorrendo circostanze tali da imporre la nomina di un revisore contabile o di una società di revisione, a norma di legge e di statuto il controllo contabile è esercitato dal Collegio Sindacale. La presente relazione viene pertanto resa ai sensi di legge.

2. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società *S.I.I. spa* chiuso al 31/12/2010 e la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo di tale società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.

3. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 05 giugno 2010.

4. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società S.I.I. SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2010.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della società S.I.I. spa. È nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza di tale relazione con il bilancio, richiesto dall'art. 2409-ter, secondo comma, lettera e) del Codice Civile. A tale fine, con riferimento alle informazioni finanziarie, abbiamo verificato la loro coerenza con il bilancio di esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31/12/2010.

6. Con riferimento alle altre informazioni, le nostre procedure sono consistite nella lettura d'insieme sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione, svolto secondo i principi indicati *sub* 3. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società S.I.I. spa al 31 dicembre 2010.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio

Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa non sono emersi particolari fatti degni di annotazione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
4. Gli Amministratori, nella loro *relazione sulla gestione*, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali informazioni richieste dalla normativa vigente.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, in merito al quale riferiamo quanto segue: per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi della normativa vigente rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 45.577,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	24.296.738
Passività	Euro	21.708.109
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.643.052
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	45.577

11. Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	9.995.839
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	9.636.171
Differenza	Euro	359.668
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	45.577
Proventi e oneri finanziari	Euro	(323.082)
Proventi e oneri straordinari	Euro	163.796
Risultato prima delle imposte	Euro	200.382

Imposte sul reddito	Euro	154.805
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	45.577

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.
- Vercelli, 10 giugno 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

(dr. Gabriele Mello Rella)

(dr. Giuseppe Buzzi)

(dr. Roberto Coda)